



Le critiche degli altri Incontrare l'arte da piccoli è serio e divertente con i libri pop up

ANGELO AQUARO

Bisogna
nella te
l'ultim
segnalata dal
bambini. Il te
possa pensar
particolarme
sull'arte man
leggibilità ch
contratto tra
soprattutto q
alla base ci m



Il romanzo

Quando si ha una sorella come Virginia Woolf

LAURA LILLI

Un gruppo di fratellini è una vera e propria società, sia pure in erba. Con regole, abitudini, privilegi inveterati, ingiustizie. Nel microcosmo pieno di bambinaie dei fratelli Stephen, nati in una famiglia alto-borghese dell'Inghilterra vittoriana, Vanessa, la primogenita capisce subito che così va il mondo. Non ha un fremito quando la madre che viene nella *nursery* a dare il buon giorno ai suoi figli, comincia dai maschi, compreso l'ultimo nato. Ma il fremito ce l'ha, e forte, quando, invece di lei, la madre sceglie di abbracciare Virginia, femmina come lei e più giovane. Forse ha capito che, delle due, è la più fragile? Non lo sapremo mai perché questa non è un' autobiografia, anche se lo sembra, scritta com'è in prima persona e in un arduo tempo presente che procede per flash. È, invece, un romanzo raffinato, che ci restituisce, balzando dall'uno all'altro episodio (tutti verosimili) il legame di amicizia-rivalità che stringerà le due sorelle - scrittrice e pittrice - per tutta la durata della drammatica vita di Virginia. Autrice, al suo primo romanzo, Susan Sellers, è studiosa di *gender studies* e co-direttrice dell'edizione critica delle opere di Woolf per la Cambridge University Press.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VANESSA E VIRGINIA

di Susan Sellers

Superbeat, trad. di Federica Aceto, pagg. 189 euro 12,50